



P. Armerina, da Pnrr ok a Legambiente su 5 progetti di contrasto povertà educativa e di impresa sociale

PIAZZA ARMERINA. Contrasto alla povertà educativa grazie i progetti del Centro di educazione ambientale gestito da Legambiente sito nel Parco urbano di San Pietro. «E' con grande soddisfazione - dichiara la presidente della Legambiente piazzese Paola Di Vita - che annunciamo il finanziamento di 3 progetti di contrasto alla povertà educativa, di cui 2 con risorse Pnrr e 1 con risorse della Impresa sociale con i bambini. Abbiamo partecipato, tra il 2021 e il 2022, con il ruolo di capofila, agli avvisi tematici pubblicati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, e destinati agli enti del terzo settore, ottenendo, in

graduatoria, posizioni di assoluta eccellenza a livello nazionale».

I due progetti finanziati per un importo di 600.000 euro destinati, esclusivamente, ad azioni a sostegno dei minori e, in parte, anche alle loro famiglie, hanno come beneficiari i bambini tra i 5 e i 10 anni e coinvolgeranno circa 250 minori, mentre il terzo progetto coinvolgerà circa 200 minori tra gli 11 e i 14 anni. «E così il Cea, che si trova all'interno del delicato ecosistema del parco urbano San Pietro, - aggiunge Di Vita - a breve, si trasformerà in un laboratorio di attività a beneficio dei cittadini più piccoli. Questo permetterà di riaccendere l'attenzione sulla grande "aula ver-

de" del parco urbano, che comprende anche il Giardino Garibaldi, che dovrebbe essere maggiormente valorizzato e tutelato evitando il transito di mezzi pesanti che probabilmente è destinato ad aumentare, mettendo a rischio la pavimentazione e la sicurezza degli utenti». Alla partnership hanno aderito anche i 4 comuni del Distretto 24 e, per il terzo progetto, il Parco archeologico Morgantina - Villa Romana del Casale; condividendo la proposta educativa con gli istituti comprensivi ricadenti nei comuni aderenti (Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina e Pietraperzia).

ESMERALDA RIZZO



Peso:15%